

Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento

Art. 19 del TUSP

L'art. 19 comma 5, del d.lgs. 19 agosto 2016, n.175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba fissare *"con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenuto conto del settore in cui ciascun soggetto opera"*.

DEFR 2019 - Estratto

La Regione inoltre, in applicazione di quanto previsto dalla Legge n. 1/2018, ha definito nell'ambito del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) una modalità di attuazione dell'art. 19 del TUSP.

Tra gli indirizzi generali, individuati nel DEFR, le società in house della Regione devono orientare la disciplina aziendale in materia di trasferte e missioni definendo standard e condotte volti a promuovere un attento utilizzo delle risorse economiche. Oltre agli obiettivi generali, ciascuna società è tenuta al rispetto di obiettivi specifici orientati alla riduzione o al mantenimento dei costi operativi di funzionamento.

PROPOSTA In questa sezione, esclusivamente dedicata alle società in house, sono definiti gli indirizzi strategici nonché le linee di indirizzo funzionali all'applicazione dell'art. 19 del d.lgs. 175/2016. Per ciascuna società in house vengono illustrati, dopo una breve presentazione, gli indirizzi strategici, i risultati attesi, il posizionamento rispetto al settore di riferimento nonché il collegamento con gli obiettivi strategici che la Giunta assume come propri e che sono descritti nella Parte II. Relativamente all'applicazione dell'art. 19 del d.lgs. 175/2016, con successivo atto, la Giunta provvederà ad assegnare "obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento" a ciascuna società in house, in coerenza con gli indirizzi strategici di seguito definiti. Tali obiettivi potranno essere declinati anche in forma differenziata, tenuto conto delle specificità e dell'ambito di attività di ciascuna società. In particolare, si propone all'attenzione dell'Assemblea Legislativa la definizione di:

- obiettivi generali, diretti all'insieme delle società e volti ad avvicinare la disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a

quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche;

- obiettivi specificatamente individuati e differenziati per ogni società tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, in relazione all'attività svolta e alle caratteristiche strutturali ed organizzative, orientati alla riduzione/mantenimento dei costi operativi.

OBIETTIVI GENERALI

Le società in house della Regione Emilia-Romagna devono orientare la disciplina aziendale in materia di trasferte e missioni definendo standard e condotte volti a promuovere un attento utilizzo delle risorse economiche.

Analogamente a quanto disposto per il personale dipendente della Regione Emilia-Romagna, con successivo provvedimento di Giunta verranno fornite le indicazioni per l'autonoma regolazione, da parte di ciascuna società, delle trasferte (distanze, rimborsi spese vitto e alloggio, mezzi di trasporto privilegiando, ad esempio, mezzi pubblici in luogo di auto private o auto a noleggio, con viaggi aerei o ferroviari in seconda classe o classe economica).

Occorre definire una regolazione delle politiche rispetto ai costi di trasferta compatibili con le attività di produzione (distanze, rimborsi spese vitto e alloggio, mezzi di trasporto privilegiando, ad esempio, mezzi pubblici in luogo di auto private o auto a noleggio, con viaggi aerei o ferroviari in seconda classe o classe economica).

INDIRIZZI SPECIFICI

Ciascuna società, in relazione alle caratteristiche strutturali e organizzative, è tenuta al rispetto di obiettivi specifici orientati alla riduzione o al mantenimento dei costi operativi di funzionamento in rapporto ai medesimi costi sostenuti negli anni precedenti o all'incidenza sul volume della produzione. Nella declinazione e assegnazione di tali obiettivi, la Giunta opererà in coerenza con gli indirizzi strategici di seguito descritti, valutando:

1. il complesso delle attività e dei servizi attesi dalle società;
2. lo specifico settore operativo;
3. il posizionamento della società nel settore di riferimento.

Obiettivi 2020 sulle spese di funzionamento

I seguenti obiettivi sono in parte stati individuati nel processo di fusione tra Lepida SpA e Cup2000 ScpA.

1. Riduzione di almeno 5% del **costo assicurativo (responsabilità civile, infortuni, tutela legale, ...)** derivante dalla fusione delle società a parità di copertura assicurativa rispetto al dato 2018 delle due società;
2. riduzione di almeno il 10% del **costo** derivante dalla spesa storica derivante dalla sommatoria delle due società per le **attività di revisione legale** dei conti rispetto al dato 2018 delle due società;
3. razionalizzazione dei **servizi trasversali paghe e del software di gestione**: attraverso la verifica dell'adozione di un gestionale comune per le paghe e la gestione del personale (presenze, turni, disagi e trasferte) tra Lepida ed Arter che permetta una riduzione del costo dei canoni di manutenzione e la possibilità di liberare risorse precedentemente impiegate nelle specifiche funzioni; il tutto a parità di processi gestiti, moduli e utenti concorrenti, da misurare rispetto al dato pre fusione 2016;
4. razionalizzazione dei **servizi trasversali di contabilità e del sistema di gestionale contabile**: attraverso la verifica dell'adozione di un gestionale comune per la contabilità (contabilità generale, analitica, cespiti, ciclo attivo e passivo) tra Lepida ed Arter che permetta una riduzione del costo dei canoni di manutenzione; il tutto a parità di processi gestiti, moduli e utenti concorrenti, da misurare rispetto al dato pre fusione 2016;
5. razionalizzazione dell'**uso degli spazi**: attraverso l'adozione di un regolamento sulle politiche per l'ottimizzazione dell'uso degli spazi destinati agli uffici, ispirato agli indirizzi individuati per la Regione, che tenga conto di:
 - occupazione per dipendente;
 - previsioni di strumenti per incoraggiare la riduzione ovvero il non incremento dei costi per locali.
6. non incremento del **numero e dei costi complessivi dei dirigenti**, al netto degli aumenti contrattuali nazionali, rispetto al dato pre fusione 2016;

7. adozione di una **disciplina aziendale in materia di trasferte e missioni**, definendo standard e condotte volti a promuovere un attento utilizzo delle risorse economiche (privilegiando, ad esempio, mezzi pubblici in luogo di auto private o auto a noleggio, con viaggi aerei o ferroviari in seconda classe o classe economica).

Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi

Così come previsto dall'art. 8 della Convenzione sul controllo analogo congiunto di Lepida SpA, annualmente la Regione svolge i controlli previsti nel Modello di controllo analogo della Regione (DGR n. 1779 del 21/10/2019) e, a conclusione dell'attività di controllo analogo, trasmette gli esiti dei controlli al Comitato permanente di indirizzo e coordinamento (CPI) ed a ciascun Ente socio.

Tra i controlli svolti, la Regione verifica il raggiungimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi incluse quelle per il personale, approvati dal CPI a la pubblicazione dei provvedimenti delle amministrazioni pubbliche socie in cui sono fissati, per la società, tali obiettivi (art. 3, lettera d della DGR n. 1779 del 21/10/2019).

La verifica è effettuata sulla base della documentazione certificata dal Direttore della società in house trasmessa tramite il Sistema informativo delle partecipate SIP, che permette di velocizzare e accrescere l'affidabilità della raccolta dei dati, ai fini del monitoraggio e della vigilanza delle partecipate regionali.